

MONITORAGGIO FINALE e RIESAME
DEL PIANO TRIENNALE 2023-2025
DEL DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Struttura Organizzativa del Dipartimento

(in coerenza con il “Quadro B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento” di Fatti e Persone)

Sezione 4 del PTD. Segnalare se sono intervenute modifiche rispetto a quanto indicato nel PTD.

Il DSRS nel corso del triennio ha visto crescere il proprio corpo docente, passato da 67 docenti e ricercatori alla data del 31 dicembre 2022 a 78 alla data del 31 dicembre 2025: 27 professori di prima fascia (erano 22), 40 di seconda (vs. 32), 11 ricercatori a tempo determinato (contro 13). La presenza femminile risulta lievemente calata nel tempo - si attesta complessivamente al 46,1%, passando al 48,1% contro il 53,0% nelle prime fasce, rimanendo stabile al 50,0% nelle seconde e calando al 27,3% versus il 70,0% nei ricercatori. Di contro, l'eterogeneità dei settori scientifico-disciplinari, già punto di forza del Dipartimento, continua ad essere ampia (i settori scientifico disciplinari erano 17 nel 2022 e sono diventati 19 al 31 dicembre 2025).

Per quanto riguarda le posizioni pre-ruolo, il numero di assegnisti è rimasto apparentemente invariato, passando da 34 assegnisti nel 2022 a 32 nel 2025, ma, in realtà, anche grazie al finanziamento per il Progetto di Eccellenza, ai fondi PNRR e ai numerosi bandi competitivi, il DSRS ha avuto 64 assegnisti nell'anno solare 2023 e 58 nel 2024. A causa delle proroghe per la conclusione del percorso concesse ai/le candidati/e dei cicli interessati dalla pandemia di Covid-19 che hanno artificialmente “gonfiato” il numero dei dottorandi attivi negli anni 2020-2022, il numero di dottorandi risulta invece fittiziamente in riduzione da 60 a 41 studenti (20 nel dottorato ASEP; 21 nel dottorato URBEUR). Infine, è cresciuto anche il personale tecnico-amministrativo afferente al DSRS, passato da 2 a 6 unità, 2 delle quali assunte come tecnologi a tempo determinato. Due nuovi reclutamenti sono stati possibili grazie ai fondi del progetto di eccellenza e uno grazie a fondi del PNRR.

Dal 1° ottobre 2024 si è avviato un nuovo mandato di Direzione. In continuità con il precedente mandato, la nuova Direzione si avvale di Commissioni dipartimentali (focalizzate sugli ambiti specifici delle attività dipartimentali come Orientamento; Internazionalizzazione; Assicurazione Qualità; Ricerca; Terza missione) con funzione istruttoria e di supporto ai processi decisionali in capo al Consiglio di Dipartimento. Inoltre, ai sensi dell'Art. 33 dello Statuto di Ateneo, è istituita una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di DSRS, composta da quattro docenti (nominati dal Consiglio di Dipartimento) e quattro studenti (eletti dai rappresentanti degli studenti e dei dottorandi in Consiglio di Dipartimento).

Nel corso del triennio sono aumentati i laboratori di ricerca a servizio dell'intensa attività dipartimentale: all'inizio del triennio erano operativi UniData – Bicocca Data Archive e il Laboratorio di Ricerca Visuale, ai quali si è aggiunto il Laboratorio Multimediale grazie al contributo ottenuto dal secondo riconoscimento come Dipartimento di eccellenza (2023-2027). Inoltre, mentre fino al 2022 il Dipartimento poteva contare sulla Grande attrezzatura di ricerca DASSI - Data archive for social science in Italy (con il ruolo di National Service Provider italiano dell'European Strategy Forum on Research Infrastructures-ESFRI), sempre grazie al Progetto di Eccellenza 2023-2027 si è aggiunto l'Osservatorio Open Government Data.

Politica per l'assicurazione di Qualità del Dipartimento

(in coerenza con il "Quadro B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento" di Fatti e Persone)

Sezione 1.1 del PTD. Segnalare se sono intervenute modifiche rispetto a quanto indicato nel PTD.

Come previsto dal PTD 2023-2025, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DSRS si focalizza sull'insieme di processi, politiche e modalità progettate per garantire e migliorare la qualità delle attività svolte all'interno del Dipartimento, in particolare nelle aree della didattica, della ricerca, dell'orientamento, della terza missione, dell'internazionalizzazione e di attenzione al capitale umano. Questa visione d'insieme è ritenuta cruciale per assicurare che il DSRS mantenga elevati standard in tutte le sue funzioni e contribuisca positivamente all'eccellenza del nostro Ateneo e, più in generale, della società nel suo complesso.

La politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento nel triennio è rimasta in capo alla commissione Assicurazione Qualità della Ricerca presieduta dall'AQ Ricerca e sostenuta, per quanto riguarda la didattica, dai gruppi AQ dei singoli Corsi di Studio, e, con riferimento al Dipartimento nel suo complesso, dall'AQ Didattica, dagli AQ dei Dottorati ASEP e Urbeur, dai Componenti PQA per il Dipartimento (Ramo Didattica e Ramo Ricerca e Terza Missione), e dall'AQ Terza Missione.

1) Monitoraggio finale degli obiettivi previsti nel Piano Triennale Dipartimentale (PTD)

Azione 1: Progettare e implementare strategie didattiche innovative

Ambito: Didattica

Obiettivo: Didattica Innovativa

Descrizione: durante l'emergenza sanitaria il DSRS è riuscito a garantire l'erogazione a distanza di tutte le attività didattiche sin dal secondo semestre dell'a.a. 2019/2020. I docenti hanno fatto un grandissimo sforzo per adattare la propria didattica alle modalità a distanza e per acquisire velocemente nuove competenze sull'uso degli strumenti didattici più adatti a questo scopo. Data la situazione emergenziale, non vi è stato tempo e modo per condividere le conoscenze acquisite, favorire le sinergie interne e mettere a sistema in modo strutturale le innovazioni introdotte nell'attività didattica. Nell'anno accademico 2023/24 è parso utile elaborare un progetto più organico di sviluppo di una didattica flessibile e innovativa, anche per il prolungarsi delle attività da remoto nel primo semestre (il ritorno alla didattica da remoto dell'a.a. 2023/24 per alcuni insegnamenti a causa dei lavori di ristrutturazione delle aule dell'Ateneo); in secondo luogo, inoltre, tale riflessione è parsa necessaria a fronte della considerevole crescita dei corsi di laurea telematici (che evidentemente rispondono ad una domanda in aumento di didattica e servizi digitalizzati). Per risolvere questa criticità nell'ambito del Progetto di Eccellenza 2023-2027 è stata prevista la realizzazione di un Laboratorio multimediale, finalizzato a sviluppare percorsi didattici innovativi con sessioni didattiche interattive, lavori di gruppo, ecc. e dotato della strumentazione tecnologica e di supporto della formazione e dell'aggiornamento al personale docente e ricercatore nell'uso di strumenti innovativi (tra cui quelli in dotazione allo stesso laboratorio) per l'insegnamento, la divulgazione e il public engagement. Le attività del laboratorio sono focalizzate sulla progettazione e sulla realizzazione di prodotti multimediali come video, podcast (programmi audio di natura seriale a episodi, fruibili via web o smartphone attraverso feed e app dedicate) e MOOC (*Massive, Open, Online Courses*). L'idea è quella di utilizzare maggiormente questi strumenti a fini didattici, di ricerca e terza missione del DSRS.

Le attività del Laboratorio si basano sia sulle risorse e competenze già possedute dai membri del DSRS, sia su nuove risorse reclutate con i fondi del Progetto di Eccellenza, contribuendo allo sviluppo delle competenze del DSRS e, in prospettiva, a servizio di tutto l'Ateneo, per erogare una didattica adatta al contesto della società

digitale. Nelle attività del Laboratorio possono inoltre essere coinvolti studenti dei corsi di laurea del DSRS e neolaureati in posizioni di stage curriculare ed extracurriculare, al fine di accrescere le competenze e migliorare le prospettive occupazionali.

Indicatore: costituzione del Laboratorio per la didattica innovativa; numero di video, numero di podcast, numero di MOOC realizzati (ogni indicatore declinato in base alla finalità d'uso per la didattica, la ricerca e la terza missione).

Target anno 2025: almeno un video, un podcast e un MOOC per ognuna delle finalità d'uso (didattica, ricerca e terza missione) entro il 2027 (anno di scadenza del Progetto di eccellenza).

Valore misurato al 31/12/2025: il Laboratorio multimediale ha iniziato concretamente le proprie attività nel 2024 con l'intento di potenziare la divulgazione scientifica nel campo delle scienze sociali dando vita a uno spazio dedicato alla registrazione di video e podcast. È dotato di apparecchiature professionali e di una tecnologia dedicata (in servizio dal 15/01/2024 al 14/01/2026 e successivamente contrattualizzata con una borsa) che supporta il personale docente e ricercatore del Dipartimento nella realizzazione di contenuti audiovisivi relativi ai diversi progetti di ricerca. Link alla struttura: <https://ogd.sociologia.unimib.it/laboratorio-multimediale/>

Nel corso del 2025 all'interno delle attività del Laboratorio sono stati realizzati due Podcast: "OpenAP. Cosa ci raccontano i dati", composto da 10 episodi, e "OpenPoli", composto da 6 episodi. Entrambi sono disponibili gratuitamente sia sul sito del Progetto di eccellenza del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale (<https://ogd.sociologia.unimib.it/podcast/>) sia su Spotify (<https://open.spotify.com/show/7v2wgsg0k2uRZbxfRS4Jr>).

I due Podcast sono stati progettati e realizzati con un doppio obiettivo, da un lato disseminare i risultati di ricerca ottenuti dalle linee del Progetto di Eccellenza, dall'altro fungere da canale di terza missione nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei cittadini.

Nel corso del 2025, inoltre, il Laboratorio multimediale ha progettato e iniziato a realizzare il primo di una serie di MOOC rivolti dalla Pubblica Amministrazione. Si tratta di un MOOC asincrono dedicato al Progetto di Eccellenza, che si appoggerà alla piattaforma di Ateneo Moodle, composto da 1 modulo introduttivo e 5 moduli didattici (ognuno dei quali costituito da 5 sotto-argomenti a conclusione dei quali gli utenti verranno sottoposti a un test di verifica); una prova finale permetterà di ricapitolare il lavoro svolto e attestare quanto appreso dal singolo utente.

Il Laboratorio Multimediale, inoltre, continua la sua collaborazione con il podcast *Intervistautori.org* (mettendo a disposizione la piattaforma Streamyard e lo studio per la registrazione degli episodi) e con l'iniziativa di divulgazione scientifica *Officine della Scienza* attivata dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale (da questa collaborazione nascerà un ulteriore podcast di Metodologia della ricerca sociale).

Il Laboratorio ha supportato il Progetto di eccellenza anche nell'organizzazione e nello svolgimento di un ciclo di seminari e di una tavola rotonda che hanno visto la partecipazione di relatori e relatrici di nota fama ed esterni al Dipartimento. È proprio a partire dalle interviste realizzate con questi ospiti che è stato possibile costruire il Podcast OpenPoli.

Infine, il Laboratorio cura i profili social (Linkedin, Instagram, Facebook) del Progetto di Eccellenza del DSRS (2023-2027).

% raggiungimento del risultato:

rispetto al target dell'anno 2025: 100%

rispetto al target del triennio: 100%

Azione 2: Potenziare l'orientamento in ingresso e in uscita

Ambito: Orientamento

Obiettivo: Numero di azioni di orientamento in entrata e in uscita

Descrizione: *Orientamento in entrata.* Come richiesto dalla Commissione di Orientamento di Ateneo, il DSRS ha proceduto dal 2024 a razionalizzare le attività di orientamento evitando ridondanze e migliorando il

coordinamento fra le varie iniziative sia di ingresso che di uscita. Come da programma, anche nel 2025 il DSRS ha organizzato attività di orientamento in entrata all'interno degli Open Day di Ateneo (febbraio e maggio) con la consueta presentazione dei corsi di laurea triennale offerti. Essi sono finalizzati ad illustrare la struttura organizzativa e il funzionamento dell'Ateneo e del DSRS, a presentare gli obiettivi e l'offerta formativa dei corsi di laurea triennali del DSRS, a rispondere alle richieste degli studenti in merito alle loro aspettative e aspirazioni e ad avviare un dialogo sulle motivazioni che sottendono la loro scelta universitaria. A partire dal 2024 sono state implementate le iniziative finanziate dal PNRR (missione 4) in sostituzione delle proposte inserite nella Primavera in Bicocca. Con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere il passaggio dalla scuola superiore all'università, il DSRS ha pertanto cominciato a realizzare attività di orientamento nella transizione scuola-università approntando moduli didattici più mirati da erogare alle scuole superiori che ne hanno fatto richiesta. Attraverso questi incontri gli studenti affrontano temi di rilevante interesse interagendo con i docenti, sia sui contenuti della lezione proposta, sia sulle modalità didattiche. Vi sono poi azioni di orientamento a favore del DSRS che si inseriscono nelle attività di orientamento promosse e realizzate con numerosi istituti di scuola superiore e nell'ambito delle fiere di settore - illustrazione dell'offerta formativa Bicocca e accoglienza agli stand. Il DSRS ha inoltre svolto attività di orientamento rivolte al Polo penitenziario, in particolare gli istituti penitenziari di Bollate e di Opera.

Infine, è operativo il database Delfi, contenente gli abstract degli elaborati finali, accessibile alla pagina <https://delfi.sociologia.unimib.it/>. Questo database ha suscitato interesse nelle future matricole soprattutto in occasione degli Open Day. Infatti, la consultazione degli abstract degli elaborati finali permette ai futuri studenti di farsi un'idea della varietà dei temi di approfondimento che circolano nei corsi di laurea triennale del DSRS. A queste iniziative di carattere istituzionale, vanno aggiunte le attività di orientamento attive tutto l'anno: appuntamenti telefonici, e sportelli on line e in presenza con futuri studenti che hanno segnalato un interesse prevalente per i CdS offerti dal DSRS.

L'attività di *orientamento in itinere* è articolata attraverso attività di sostegno rivolte agli studenti lungo tutti gli anni di studio. Compatibilmente con le risorse finanziarie in dotazione al DSRS, sono state riproposte attività di tutorato alle matricole, mentre per gli studenti degli anni successivi l'attività di tutorato è finalizzata ad offrire un supporto alla stesura degli elaborati scritti (tesi triennali) e alla ricerca bibliografica ad essi connessa. Il db Delfi sembra suscitare interesse anche presso questo tipo di studenti come strumento di consultazione costante nel tempo, ovvero come strumento di orientamento in itinere. Ogni CdS ha individuato inoltre alcuni docenti, appartenenti a diversi ambiti disciplinari, quali tutor di riferimento. Gli studenti possono rivolgersi in qualsiasi momento ai 'docenti tutor' per ricevere chiarimenti o per risolvere problemi specifici che, se di interesse generale, vengono poi discussi nelle sedute del Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD).

Orientamento in uscita. Il precedente triennio è stato contrassegnato, com'è noto, dall'epidemia da COVID 19 che aveva impedito il regolare svolgimento "in presenza" di attività di collaborazione con relatori e formatori esterni, per sviluppare strumenti e interventi di assistenza per l'inserimento nel mondo del lavoro. Nel 2023-2025 si era previsto quindi di aumentare sia le iniziative dedicate specificatamente ai CdS del DSRS per quanto concerne l'orientamento in uscita, sia la partecipazione degli studenti. Ogni CdS offre annualmente diversi laboratori tenuti da professionisti ed esperti attivamente impegnati nel mondo del lavoro consentendo agli/alle studenti di entrare direttamente in contatto con aziende e enti pubblici.

Sono state organizzate tavole rotonde, job talk e seminari più mirati in cui, oltre ai professionisti del settore e formatori, sono stati coinvolti anche alumni di corsi di laurea offerti dal DSRS già inseriti nel mercato del lavoro. Per favorire concreti sbocchi occupazionali ai laureati di I e II livello sono coinvolti gli attori esterni, cercando di potenziare ulteriormente l'offerta di stage/tirocini a supporto degli studenti nella scelta più adeguata al proprio profilo professionale e formativo. Una particolare attenzione è rivolta a sviluppare attività di collaborazione con i principali enti del territorio (pubblici, privati, imprenditori, aziende, cooperative, fondazioni) e a promuovere manifestazioni e incontri aperti alla città. In collaborazione con i servizi di Job Placement di Unimib sono state organizzate iniziative di incontro con attori del mercato del lavoro, come le Career Fair (Career Fair d'Ateneo e una nuova Career Fair dedicata alle PA). Questi incontri hanno come obiettivo quello di consentire agli studenti e alle studentesse lo sviluppo di un processo di auto-orientamento

e la costruzione di un percorso formativo/lavorativo declinato secondo una progettualità consapevole e coerente con il proprio piano di studi.

Indicatore: nel PTD erano stati inseriti due indicatori per l'orientamento di ingresso. 1) il numero delle iniziative (orientamento in ingresso) del DSRS sul totale dell'Ateneo; 2) numero di studenti di sociologia partecipanti a tali iniziative sul totale degli studenti di sociologia. Come già indicato nella scheda di monitoraggio anno 2024 l'indicatore 1) non è più utilizzabile a causa della rimodulazione delle attività di orientamento sia a livello dipartimentale sia a livello di Ateneo che ha ridotto le ridondanze e ha riqualificato l'offerta stessa grazie anche alle iniziative realizzate con i fondi del PNRR e la sospensione delle iniziative della Primavera in Bicocca. Si ritiene quindi opportuno utilizzare unicamente l'indicatore 2).

Per l'orientamento in uscita si era stabilito che ogni corso di laurea dovesse organizzare almeno un evento annuale. Anche in questo caso con la rimodulazione delle iniziative promosse dall'Ateneo l'obiettivo è stato superato, considerando che non vengono più realizzate attività per singolo CdS, ma bensì in una cornice organica coordinata dal Dipartimento e supervisionata dall'Ateneo.

Target anno 2025: il PTD non aveva fissato un target per l'anno 2023, ma solo per il 2024 e il 2025, prevedendo di potenziare le attività di orientamento in entrata, realizzare un'iniziativa per l'orientamento in uscita per ogni corso di laurea e mantenere almeno 71 tirocini extracurricolari attivati complessivamente nel triennio (2023-25). Come indicato sopra, la razionalizzazione delle attività di orientamento in uscita ha consentito di raggiungere il target dell'orientamento. Per quanto concerne i tirocini extracurricolari si è arrivati ad un valore leggermente inferiore (66), cinque in meno rispetto al triennio precedente (2020-22).

Valore misurato al 31/12/2025:

- *Orientamento in entrata.* Nel 2025 la riorganizzazione di tutte le attività di orientamento a livello di Ateneo ha comportato l'implementazione di iniziative di orientamento più mirate, eliminando le ridondanze che avevano caratterizzato le iniziative negli anni precedenti. Alcune di queste iniziative, inoltre, sono state finanziate utilizzando fondi appositi del PNRR. Il numero dei partecipanti effettivi è stato di 688 (Azioni di orientamento del DSRS: 466; PNRR: 222). È continuata l'attività degli sportelli in presenza, online e telefonica per futuri studenti con un interesse prevalente per l'area sociologica (Numero dei contatti - somma di appuntamenti telefonici, in presenza e on line - 2023: 157; 2024: 129; 2025: 108).

- *Orientamento in uscita.* Sono state realizzate tutte le iniziative previste nell'anno 2025 che rispetto all'anno precedente segna una sensibile riduzione a livello di Ateneo. Come accennato sopra, si è preferito concentrarsi su meno incontri, ma più mirati sul mercato del lavoro, come le Career Fair (Career Fair d'Ateneo e nuova Career Fair dedicata alle PA) che hanno coinvolto complessivamente 148 studenti negli incontri di aprile e ottobre e 65 studenti nei webinar di orientamento preparatori (marzo). Escludendo le Career Fair di recente introduzione, il totale delle altre iniziative è stato di 13 nel 2025 e il numero degli iscritti partecipanti fra gli studenti di sociologia è stato di 27. Nel 2024 le iniziative di ateneo erano state 23, e il numero degli iscritti partecipanti fra gli studenti di area sociologica era stato di 80. Nel 2023 erano stati rispettivamente 36 e 291. La diminuzione del numero degli studenti partecipanti non è dipesa soltanto dalla diminuzione delle iniziative di ateneo. Negli anni 2022 e 2023 l'ufficio Job Placement, in collaborazione con il DSRS, aveva organizzato delle iniziative specificatamente dedicate agli studenti di area sociologica, promosse anche dai docenti stessi, coinvolti in fase organizzativa e quindi rendicontate dall'ufficio Job Placement. Dall'anno 2024, come si è detto, le iniziative di Ateneo sono diminuite sensibilmente. Ciascun corso di laurea ha organizzato alcune iniziative in autonomia, ma il dato della frequenza dei partecipanti a questi eventi - laboratori, tavole rotonde, job talk con professionisti del settore - non è raccolto in maniera sistematica dai singoli corsi di laurea e non è comunque comunicato all'ufficio di orientamento in uscita e ai servizi di Job Placement.

Nel 2025, con l'introduzione delle giornate delle Career Fair, il numero dei partecipanti registrati fra gli studenti ha colmato il gap di partecipazione che si era creato con i rispettivi anni precedenti.

I tirocini extracurricolari attivati nel 2025 sono stati 15 (nell'anno 2023: 20; nell'anno 2024: 31).

% raggiungimento del risultato:

Orientamento in entrata: numero partecipanti attivi orientamento in ingresso/totale studenti iscritti al DSRS nell'anno di riferimento. Anno 2023 (benchmark): $(996/2800)*100 = 35,6\%$; Anno 2024: $(1102/2783)*100 = 39,6\%$; 2025: $(797/2759)*100 = 29,0\%$

Target raggiunto rispetto al benchmark del 2023: $81,5\% \Rightarrow [(29/35,6)=0,815]$ (rapportando il 29% del 2025 con il 35,6% del 2023).

Orientamento in uscita: il target prevede 1 iniziativa per corso di laurea. Con la rimodulazione delle iniziative promosse dall'Ateneo l'obiettivo è stato superato al 100% grazie alle iniziative non più gestite dai singoli CdS, ma bensì in una cornice organica coordinata dal Dipartimento e supervisionata dall'Ateneo.

Tirocini extracurricolari: rispetto al target del triennio: 93% (comparando 66 tirocini realizzati rispetto al target di triennio fissato pari a 71).

Azione 3: Favorire l'Open Science attraverso la condivisione di dati per la ricerca di qualità

Ambito: Ricerca

Obiettivo: Numero di iniziative a favore di Open Science e Open Access

Descrizione: gli obiettivi strategici del DSRS nel triennio si raggruppano in due tipi di azioni: una prima, di tipo macro, che riguarda il potenziamento e la creazione di nuove infrastrutture per condurre e sostenere attività di ricerca e di formazione di alto livello nel settore delle scienze sociali, e una seconda più micro rivolta a potenziare l'attività di ricerca, la creazione di nuove competenze, il reclutamento di figure altamente specializzate nei temi dell'open science, della data curation e della divulgazione scientifica. Da un lato, il DSRS dal 2021 attraverso l'Archivio UniData è diventato una infrastruttura di ricerca dell'European Strategy Forum on Research Infrastructures-ESFRI con il ruolo di National Service Provider italiano tramite la creazione di DASSI (Data Archive Social Sciences Italy) con una Joint Research Unit siglata insieme al CNR. L'accordo sottoscritto tra i due enti prevede che l'Università di Milano-Bicocca – grazie all'expertise accumulata da UniData e dal suo staff negli ultimi 15 anni – ricopra il ruolo di coordinatore nazionale dell'infrastruttura e responsabile delle attività di data curation connesse all'acquisizione e archiviazione dei dati di ricerca secondo le procedure e gli standard definiti a livello internazionale. Dall'altro, non è ancora particolarmente diffusa tra i componenti del DSRS la pratica di archiviare le proprie basi dati a beneficio dell'intera comunità scientifica e, ancora meno diffusa (anche per difficoltà connesse ai costi di tale pratica) è l'abitudine a divulgare i propri risultati di ricerca in modalità Open Access.

Tra le attività del DSRS che mirano a potenziare l'Open Science e l'Open Access spicca il Progetto di Eccellenza 2023-2027, che concentra l'attenzione sui cosiddetti Open Government Data (OGD), intesi come i dati prodotti dalle istituzioni pubbliche al fine di promuovere la trasparenza e la responsabilità nei confronti dei cittadini, nonché la creazione di valore e di servizi innovativi da rendere disponibili all'intera società.

Indicatore: numero di iniziative di sensibilizzazione e promozione all'archiviazione open di dati, numero di pubblicazioni scientifiche (dei componenti del DSRS) disseminate in Open Access sul repository BOA.

Target anno 2025: per il triennio 2023-2025 il PTD aveva posto come obiettivo la realizzazione di 3 iniziative di sensibilizzazione e promozione all'archiviazione open di dati e l'incremento almeno del 20% del numero di pubblicazioni scientifiche (dei componenti del DSRS) disseminate in Open Access sul repository BOA.

Valore misurato al 31/12/2025: anche nel corso del 2025, tra le iniziative del Progetto di Eccellenza 2023-2027, sono stati realizzati seminari e cicli di incontri specificamente dedicati alla sensibilizzazione e promozione all'archiviazione open di dati: 1) Seminario: Open data, partecipazione civica e movimenti sociali (19/02/2025); 2) Ciclo di seminari: Cittadinanza in transizione (26/02/2025; 26/03/2025; 11/04/2025; 21/05/2025; 04/06/2025); 3) Tavola Rotonda: Come valorizzare gli ogd per conoscere ed essere voce attiva nella società (28/05/2025); 4) Seminario: Per una "Repubblica della scienza". Da Galileo all'Open Science (25/06/2025). L'obiettivo risulta, pertanto, pienamente raggiunto.

Nell'anno 2025 i componenti del DSRS hanno archiviato sul repository BOA 279 pubblicazioni, di cui il 37,6% (105) risulta essere in accesso aperto. Considerando che nel 2023 i componenti del DSRS hanno registrato 12

pubblicazioni open access e nel 2024 83, anche questo obiettivo risulta pienamente raggiunto. Tale obiettivo era perfettamente in linea con quanto posto nel Piano Strategico di Ateneo, contribuendo, pertanto, al raggiungimento dello stesso obiettivo di Ateneo.

% raggiungimento del risultato:

rispetto al target dell'anno 2025: 100%

rispetto al target del triennio: 100%

Azione 4: Numero di contratti conto terzi

Ambito: Terza Missione

Obiettivo: 16. Numero di contratti conto terzi (commerciali e non commerciali)

Descrizione: Il DSRS ha continuato a essere attivamente coinvolto nelle strategie di attivazione di contratti conto terzi, attraverso il consolidamento di reti collaborative con università italiane e straniere, organizzazioni del terzo settore, enti pubblici e imprese. Tali collaborazioni si sono sviluppate anche mediante la partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale e internazionale e il rafforzamento di ambiti di ricerca a elevata rilevanza applicativa.

Nel periodo di riferimento, il Dipartimento ha proseguito le attività di valorizzazione della propria immagine e delle competenze scientifiche interne, anche attraverso il potenziamento delle attività di comunicazione e promozione istituzionale, con l'obiettivo di rendere più visibile e riconoscibile l'offerta di ricerca e di servizi verso l'esterno.

Il numero di contratti conto terzi, sia commerciali sia non commerciali, rappresenta un indicatore significativo della capacità del Dipartimento di interagire con il territorio e con il sistema socio-economico, nonché di trasferire conoscenze e competenze maturate nell'attività di ricerca. Il dato viene monitorato attraverso le procedure amministrative di Ateneo ed è utilizzato ai fini del riesame dell'andamento dell'obiettivo nell'ambito della Terza Missione.

Indicatore: numero di contratti conto terzi

Target anno 2025: incremento +5 per il 2023, +7 per il 2024, +10 per il 2025

Valore misurato al 31/12/2025: nel corso del 2025 il DSRS ha confermato un coinvolgimento attivo nelle attività di Terza Missione attraverso la stipula di contratti conto terzi, sia di natura commerciale sia non commerciale, con enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e altri soggetti esterni. Dai dati del Cruscotto della Ricerca risultano presentati e finanziati n. 16 contratti conto terzi. Il finanziamento complessivo associato ai contratti attivati nel 2025 ammonta a circa € 198.450.

Considerando l'andamento nel periodo 2023-2025, con baseline 2022 pari a 18 contratti, si rileva la seguente dinamica: 15 contratti nel 2023, 13 nel 2024 e 16 nel 2025. L'andamento evidenzia una flessione nel biennio 2023-2024 rispetto al valore base, seguita da una ripresa nel 2025.

Con riferimento al valore economico dei contratti, si evidenzia tuttavia una crescita, non colta dal mero dato numerico. A fronte di 18 contratti nel 2022 per un valore di € 111,24K, nel 2023 e nel 2024 si è registrato un significativo incremento del valore economico dei contratti -- € 331,77K nel 2023 e € 472,70K nel 2024 --, nonostante il numero inferiore di contratti. Nel 2025 il valore economico dei contratti (€ 198,45K) risulta comunque superiore rispetto alla baseline 2022.

Tale andamento suggerisce una maggiore qualificazione economica delle collaborazioni attivate nel triennio, con un incremento del valore medio dei contratti, elemento che contribuisce alla sostenibilità e alla rilevanza delle attività di Terza Missione del Dipartimento. La ripresa numerica registrata nel 2025, unitamente al mantenimento di un livello di finanziamento superiore al dato base, rappresenta un segnale positivo su cui impostare ulteriori azioni di consolidamento nel successivo ciclo di programmazione.

% raggiungimento del risultato:

Il target del PTD prevedeva un incremento progressivo rispetto al 2022, fino a raggiungere 28 contratti nel 2025 (+10 rispetto alla baseline). Il valore registrato al 31/12/2025 (16 contratti) non consente pertanto il pieno raggiungimento dell'obiettivo quantitativo programmato. La % di raggiungimento del target 2025 risulta pari al 57%, calcolata come rapporto tra il valore conseguito (16) e il valore atteso (28) $[(16/28)*100]$.

Nonostante il target incrementale previsto nel PTD non sia stato pienamente raggiunto, il risultato conseguito conferma il mantenimento di una capacità attiva di collaborazione con il territorio e una progressiva qualificazione economica delle attività svolte.

Si segnala inoltre che, nel triennio di riferimento, una quota significativa dell'impegno dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento è stata assorbita dalla gestione e implementazione di progetti finanziati nell'ambito del PNRR e dei bandi PRIN 2022/PNRR, che hanno richiesto un rilevante investimento in termini di coordinamento scientifico, attività amministrativo-gestionali e rendicontazione. Tale circostanza ha verosimilmente inciso sulla disponibilità di risorse temporali e organizzative per l'attivazione di ulteriori contratti conto terzi, pur senza compromettere la capacità del Dipartimento di mantenere relazioni attive con il territorio e con il sistema socio-economico.

Alla luce di tali elementi, nella definizione dei futuri obiettivi potrà risultare opportuno considerare in modo più esplicito l'impatto dei grandi programmi di finanziamento competitivi sull'equilibrio complessivo delle attività di Terza Missione e il fatto che un incremento progressivo del numero dei contratti, benché coerente con le finalità del Piano, rischia di essere eccessivamente sfidante considerata la variabilità del contesto esterno e la natura non interamente programmabile delle collaborazioni conto terzi.

Azione 5: Incrementare il numero di chiamate dall'estero

Ambito: Numero di chiamate dall'estero

Obiettivo: Incrementare il numero di chiamate dall'estero

Descrizione dell'obiettivo: il DSRS si è impegnato ad incrementare il numero di chiamate di docenti dall'estero, consapevole che tale strategia di reclutamento non solo è vantaggiosa ai fini dell'esercizio della VQR e della distribuzione dei punti organico, ma risulta utile anche per vivacizzare il dibattito scientifico all'interno del DSRS. La presenza di docenti stranieri introduce una preziosa diversità culturale e prospettive di apertura globale per un dipartimento che fa proprio della diversità culturale un principio ispiratore. Inoltre, come noto, la qualità del reclutamento misurata attraverso le chiamate di docenti dall'estero aumenta la visibilità e la reputazione nazionale e internazionale di tutto il Dipartimento.

Indicatore: 1 chiamata dall'estero

Target anno 2025: almeno una chiamata dall'estero nel triennio considerato

Valore misurato al 31/12/25: 1 chiamata dall'estero

% raggiungimento del risultato: Nel triennio 2023-2025 il DSRS ha pienamente raggiunto l'obiettivo previsto dall'Azione 5 del PTD, rafforzando in modo concreto e strutturale la propria dimensione internazionale attraverso il reclutamento di una figura accademica con consolidata esperienza all'estero. In particolare, il target triennale risulta soddisfatto grazie alla chiamata di un Professore di II fascia nel SSD GSPS-05/A – Sociologia generale (prof. Marco Briziarelli) all'interno del piano Rientro di cervelli. Il docente ha preso servizio in data 15 dicembre 2023, dopo aver svolto almeno due anni continuativi di attività di docenza e ricerca presso il Department of Communication and Journalism University of New Mexico, Stati Uniti nel periodo immediatamente precedente al trasferimento in Italia. Tale chiamata risponde pienamente agli obiettivi sostanziali dell'Azione 5, configurandosi come un intervento di reclutamento con chiara e documentata valenza internazionale, L'ingresso del prof. Briziarelli ha contribuito non solo al raggiungimento dell'obiettivo quantitativo previsto, ma anche al rafforzamento qualitativo del Dipartimento, ampliando le reti di collaborazione internazionale e arricchendo il dibattito scientifico interno con competenze e prospettive maturate in contesti accademici esteri.

Azione 6: Incremento del numero di chiamate esterne

Ambito: Capitale Umano

Obiettivo: Incremento del numero di chiamate esterne

Descrizione dell'obiettivo: Aumentare il numero di chiamate di docenti esterni al DSRS e all'Ateneo contribuisce a rafforzare la qualità del reclutamento. In particolare, l'apertura del reclutamento all'esterno sviluppa nuovi approcci e metodologie di ricerca che hanno una ricaduta anche sull'attività didattica.

Indicatore: numero di chiamate esterne

Target anno 2025: almeno tre chiamate esterne nel triennio

Valore misurato al 31/12/25: Il DSRS nel corso del triennio ha effettuato in tutto tre chiamate esterne di Professori di II fascia una per il settore ECON-01/A - Economia politica, una per il settore GSPS-05/A - Sociologia generale e una per il settore GSPS-07/B - Sociologia del diritto e della devianza.

% di raggiungimento del risultato:

L'obiettivo triennale è stato realizzato a cavallo tra il 2023 e il 2024, quindi l'obiettivo è raggiunto al 100%

2) Esame degli indicatori relativi alla Ricerca e alla Terza Missione (cruscotti)

Ricerca

Nel triennio 2023-2025 il DSRS ha mantenuto alti standard di ricerca, confermati dal riconoscimento per il secondo quinquennio consecutivo come Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 dal MUR, e di produttività scientifica.

Il DSRS ha mantenuto nel triennio una media di 294 prodotti scientifici all'anno, solo di poco inferiore alla media annuale del triennio precedente (332 pubblicazioni per anno); il numero di pubblicazioni per autore tuttavia cresce, passando dalle 2,94 pubblicazioni per persona del triennio 2020-2022 alle 3,31 del triennio in esame. Anche la percentuale di prodotti realizzati con coautori internazionali cresce, passando dal 10,76% del triennio 2020-2022 al 12,34% del triennio 2023-2025. La percentuale di pubblicazioni in lingue diverse dall'italiano sale al 59,93% nel 2025 (era il 53,46% nel 2024 e il 47,50% nel 2023) portando la media del triennio al 53,63% (in crescita rispetto al 45,36% del triennio precedente).

	media triennio 2020-2022	media triennio 2023-2025	2023	2024	2025
prodotti scientifici	332	294	280	318	282
pubblicazioni per autore	2,94	3,31	3,12	3,36	3,46
prodotti con coautori internazionali	10,76%	12,34%	11,76%	12,60%	12,77%

Il DSRS ha ospitato 12 docenti e ricercatori stranieri nel 2023, 4 nel 2024 e 15 nel 2025, mentre i periodi all'estero di docenti, ricercatori e dottori afferenti al Dipartimento sono stati 25 nel 2023, 45 nel 2024 e 38 nel 2025.

Dalla piattaforma di Ateneo “Fatti e persone” sono individuabili 21 Fellowship con società scientifiche nazionali e internazionali nel 2023, 18 nel 2024 e 19 nel 2025. I componenti del DSRS ricoprono 25 direzioni di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici nel corso di tutto il triennio. La piattaforma rileva inoltre la presenza di incarichi di ricerca o didattica presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali (5 nel 2023 e 4 nel 2024 e nel 2025) e di ruoli di responsabilità scientifica di congressi internazionali (3 nel 2023, 2 nel 2024, 3 nel 2025).

Rimane necessario ricordare che le informazioni tratte da questa piattaforma sono frutto dell’aggiornamento del singolo docente e, pertanto, possono scontare informazioni mancanti o parziali, in particolare per l’aggiornamento più recente relativo al 2025. Il Dipartimento sta riflettendo su come promuovere la pratica di rendicontazione costante sul portale IRIS-BOA tra gli afferenti del Dipartimento.

Per quanto riguarda i bandi competitivi, il triennio vede un andamento non costante, anche in ragione delle tempistiche dei bandi, ma tuttavia consistente, con un totale di 29 progetti finanziati per complessivi 2,2 Mln di euro.

anno	progetti presentati	progetti valutati	progetti finanziati	% con responsabili donne	finanziamento totale (€)
2023	23	11	9	44,4%	612,12K
2024	53	29	17	44,2%	1,14 Mln
2025	28	11	3	66,7%	442,95K
<i>tot. triennio</i>	<i>104</i>	<i>51</i>	<i>29</i>	<i>51,6%</i>	<i>2,2 Mln</i>

Per quanto riguarda la VQR, dopo i risultati positivi della precedente valutazione, la commissione Assicurazione Qualità del dipartimento ha completato la procedura di invio dei prodotti da valutare per la VQR 2020-2024.

Terza missione

Nel triennio 2023-2025 la Terza Missione ha continuato a rappresentare un obiettivo centrale delle attività del DSRS in coerenza con l’impostazione descritta nel PTD, che valorizza: I. la ricerca-azione/ricerca commissionata per conto terzi; II. la disseminazione pubblica della ricerca; III. le attività di public engagement e IV. la consulenza istituzionale per le politiche pubbliche.

Le attività sono state accompagnate da un costante lavoro di coordinamento e riflessione interna, anche attraverso la Commissione Terza Missione-Public Engagement e la Commissione Comunicazione (attiva fino al 2024), che hanno contribuito alla strutturazione, al monitoraggio e alla maggiore visibilità delle iniziative dipartimentali.

Per quanto riguarda la *ricerca commissionata/contratti conto terzi*, nel 2025, come anticipato, il DSRS ha sottoscritto 16 contratti (commerciali e non commerciali), per un valore totale di € 198.450, confermando la capacità di attivare collaborazioni con soggetti esterni e di tradurre competenze e risultati scientifici in attività a impatto sul territorio e sulle istituzioni.

Con riferimento alle attività di *Public Engagement, disseminazione e formazione continua*, nel 2025 risultano realizzate 141 iniziative, così articolate: 10 di carattere internazionale, 55 nazionali, 22 regionali e 50 locali. Le attività comprendono:

- 39 partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;
- 21 attività organizzative di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità
- 22 iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca;
- 14 partecipazioni dello staff docente a programmi televisivi e radiofonici a livello nazionale e internazionale;
- 12 pubblicazioni dedicate a pubblico non accademico;

In una prospettiva triennale, l'andamento risulta complessivamente positivo: 109 iniziative nel 2023 (9 internazionali), 158 nel 2024 (13 internazionali) e 141 nel 2025 (10 internazionali). Pur registrando nel 2025 un lieve ridimensionamento rispetto al 2024, il livello delle attività si mantiene significativamente superiore al 2023 e testimonia la stabilizzazione di un'intensa e continuativa interazione con pubblici non accademici, anche in ambito internazionale.

Anche nel caso delle attività di terza missione bisogna ricordare che le informazioni tratte da Fatti e Persone sono frutto dell'aggiornamento del singolo docente e, pertanto, possono scontare informazioni mancanti o parziali. Mentre, infatti, il personale docente ha interiorizzato la necessità di caricare su Iris-Boa le proprie pubblicazioni, così ancora non accade per le altre forme di diffusione e disseminazione.

Nel complesso, la Terza Missione del DSRS evidenzia nel 2025 un grado di maturità e integrazione stabile nella programmazione dipartimentale, con una partecipazione diffusa dei docenti e una continuità delle collaborazioni con enti pubblici, istituzioni e organizzazioni della società civile, in coerenza con gli obiettivi delineati nel PTD 2023-2025.

La tabella riassume la situazione:

	media triennio 2020-2022	2023	2024	2025	media triennio 2023-2025
brevetti	0	0	0	0	0
entrate conto terzi	53 contratti totali media: 17 515,85k totale media: 171,95K	15 contratti 331,77K	13 contratti 472,70K	16 contratti 198,45K	44 contratti totali media: 14,67 1MLn totale media: 333,33K
attività di public engagement	243 totali 81 media	109 iniziative	158 iniziative	141 iniziative	344 totali 114,67 media

Si conferma l'assenza di attività brevettuale, coerente con il profilo disciplinare del Dipartimento.

Per quanto riguarda le attività conto terzi, si osserva una lieve contrazione nel numero medio di contratti tra i due trienni (da 17,67 a 14,67), a fronte tuttavia di un marcato incremento delle entrate medie (da 171,95K a 333,33K) che suggerisce un rafforzamento qualitativo delle collaborazioni attivate, con una maggiore capacità di attrarre risorse su progetti di più ampia scala o intensità finanziaria.

Particolarmente rilevante è l'incremento delle attività di Public Engagement, che passano da una media di 81 iniziative nel triennio 2020-2022 a 114,67 nel triennio 2023-2025, con valori annuali in

costante crescita. Questo dato segnala un consolidamento strutturale delle pratiche di coinvolgimento pubblico e una crescente istituzionalizzazione della Terza Missione all'interno del Dipartimento.

Nel complesso, gli indicatori restituiscono un quadro di rafforzamento della Terza Missione, caratterizzato da una maggiore capacità di generare impatto economico e sociale, pur a fronte di una razionalizzazione del numero di collaborazioni attivate

3) Esame dell'attività didattica del Dipartimento

3.1 Osservazioni sulle schede dell'ultimo monitoraggio (SMA) dei CdS di cui il Dipartimento è referente principale

L'analisi congiunta delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio afferenti al DRSR relative al triennio 2023–2025 restituisce un quadro complessivamente positivo, stabile e coerente, privo di criticità strutturali e caratterizzato da livelli di qualità dell'offerta didattica generalmente superiori alle medie della macro-area di riferimento e al dato nazionale, sia nelle lauree triennali sia nelle lauree magistrali. Nel periodo considerato, i CdS del Dipartimento hanno mostrato una buona capacità di tenuta rispetto agli effetti di medio periodo della pandemia e alle più recenti dinamiche strutturali del sistema universitario (inverno demografico, cambiamenti nei profili degli studenti, aumento degli studenti lavoratori). Le oscillazioni osservate in alcuni indicatori appaiono fisiologiche e riconducibili a fattori congiunturali, senza configurare elementi di criticità persistenti.

Nel triennio si registra una contrazione delle immatricolazioni in alcuni CdS (Scienze dell'organizzazione, Scienze del turismo e comunità locale, Sociologia per le Triennali e Turismo, territorio e sviluppo locale per le magistrali). In particolare, quindi, il calo interessa la filiera del turismo, tendenza che appare tuttavia coerente con quanto osservato a livello di macro-area e nazionale e non specifica del Dipartimento. Nel caso delle triennali di Scienze dell'Organizzazione e di Sociologia, nonostante la flessione, le numerosità restano significativamente superiori ai valori medi di riferimento, confermando una buona attrattività complessiva dell'offerta formativa.

Nell'arco del triennio considerato le lauree magistrali, a differenza di quelle triennali, non registrano una contrazione delle immatricolazioni totali (indicatore iC00a della scheda SMA). Inoltre, nel 2023 è stato avviato il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza, Devianza e Gestione dei Rischi (SiDeGeR) che ha registrato sin da subito un buon numero di immatricolazioni. L'unica eccezione riguarda il corso di laurea magistrale di Turismo, Territorio e Sviluppo Locale che con 38 iscritti nell'a.a. 2024/25 mostra una flessione rispetto all'a.a. 2022/23 (53), ma un incremento rispetto al 2023/24 (31). Comunque supera la media del numero degli immatricolati totali degli atenei non telematici sia per quanto riguarda l'area geografica (31,5) sia a livello nazionale (30,8).

Un elemento di particolare rilievo nel triennio è il progressivo miglioramento della regolarità delle carriere, con indicatori relativi al conseguimento dei CFU, alla prosecuzione al secondo anno e ai tempi di laurea che risultano stabili o in miglioramento, e nella maggior parte dei casi superiori ai benchmark territoriali e nazionali. Permangono, nei CdS triennali come Scienze del turismo e comunità locale e Scienze dell'organizzazione situazioni di carriere non pienamente regolari con ritardi nel conseguimento dei CFU, riconducibili sia agli effetti prolungati della pandemia sia a caratteristiche strutturali della popolazione studentesca (presenza di studenti lavoratori). Tali elementi risultano comunque monitorati e presi in carico dai Gruppi AQ dei corsi di studio e dalla Commissione Paritetica.

Nelle lauree Magistrali gli indicatori che misurano la regolarità delle carriere (conseguimento CFU, prosecuzione al secondo anno, tempi di laurea), presentano valori diversi a causa delle specificità dei CdS. Le criticità segnalate sono comunque poche, monitorate e prese in carico dai Gruppi AQ e dalla Commissione Paritetica. La laurea Magistrale Progest ha una quota rilevante di studenti lavoratori/lavoratrici (oltre 74% nel 2023). Ciò probabilmente influisce sul numero di laureati regolari, che nel 2024 è stato pari al 50%, inferiore al dato del 2023 (51,7%), in calo rispetto al 2022 (62,2%) e rispetto al 2021 (52,1%). Per la laurea magistrale Apros il dato che si presenta più critico riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Il dato, infatti, si mostra significativamente inferiore in termini percentuali rispetto al precedente anno (52,8% vs 79,3%) e anche rispetto ai valori medi dell'area geografica di riferimento (67,3%) e del territorio nazionale (66,2%). L'adozione del nuovo regolamento didattico da parte di Apros potrebbe contribuire a risolvere questa criticità. Gli indicatori di occupabilità dei laureati si mantengono su livelli molto positivi, spesso superiori alle medie di riferimento, confermando la buona spendibilità dei titoli di studio e la coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali, sia fra i laureati dei CdS delle triennali sia fra quelli delle Lauree magistrali (i dati più recenti si riferiscono all'anno 2024).

Tab. Indicatori di occupabilità - valori percentuali (2024)

Triennali	(a un anno dalla laurea - indicatore ic06)	Occupabilità	Dato macro area geografica	Media Nazionale Atenei Non telematici
	Scienze del turismo e comunità locali	52,20	49,80	47,00
	Scienze dell'organizzazione	51,10	53,70	41,90
	Servizio Sociale	54,20	66,10	53,70
	Sociologia	37,90	46,80	35,00
Magistrali	(a tre anni dalla laurea - indicatore ic07)			
	Turismo, Territorio e Sviluppo locale	76,00	85,40	85,40
	Analisi dei processi sociali	95,00	93,20	85,00
	PROGEST	100,00	97,80	87,50

Parallelamente, la soddisfazione complessiva dei laureati e degli studenti risulta elevata e stabile: l'indicatore iC25 - che misura la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - si colloca per quasi tutti i CdS intorno o sopra il 90%, mentre le opinioni raccolte tramite questionari sulle opinioni degli studenti evidenziano un apprezzamento diffuso per la qualità della didattica, con pochissimi insegnamenti che richiedono interventi correttivi puntuali, generalmente già avviati.

Nel triennio 2023–2025 emerge un miglioramento del rapporto studenti/docenti in diversi CdS, anche grazie all'immissione in ruolo di nuove figure di docenti. Pur rimanendo in alcuni casi superiore alle medie di riferimento, tale indicatore mostra una tendenza complessivamente favorevole, contribuendo a una maggiore sostenibilità del carico didattico.

La qualità e la coerenza del corpo docente risultano elevate, come confermato dagli indicatori sulla qualificazione disciplinare e dalle valutazioni espresse dagli studenti.

Nel complesso, il triennio 2023–2025 evidenzia la solidità dell'impianto didattico del Dipartimento, la capacità dei CdS di adattarsi a un contesto in trasformazione e l'efficacia dei meccanismi di assicurazione della qualità. Le criticità emerse risultano circoscritte, note e presidiate, mentre i punti di forza – qualità della didattica, regolarità delle carriere, soddisfazione e occupabilità – si confermano nel tempo.

Il Dipartimento si colloca pertanto in una posizione di consolidamento degli standard elevati raggiunti, con margini di ulteriore miglioramento legati soprattutto al rafforzamento dell'attrattività, in un quadro complessivo che resta ampiamente positivo.

Rispetto all'internazionalizzazione, come si evince dalla tabella 2, l'indicatore ic10 (CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) descrive una situazione complessivamente molto positiva soprattutto nel confronto con il dato della macro area geografica e di quello relativo alla media nazionale degli Atenei non telematici. Fa eccezione il CdS in Scienze dell'Organizzazione che presenta valori leggermente più bassi rispetto alle medie territoriali di confronto.

Tab. Internazionalizzazione - indicatore ic10 (su 1000 studenti) - Dati 2023

Triennali		Internazionalizzazione	Dato macro area geografica	Media Nazionale Atenei Non telematici
	Scienze del turismo e comunità locali	26,4	23,2	20,3
	Scienze dell'organizzazione	10,7	11,9	16,7
	Servizio Sociale	6,2	3,9	4,3
	Sociologia	39,7	29,4	13,9
Magistrali				

	Turismo, Territorio e Sviluppo locale	108,5	60,7	37,8
	Analisi dei processi sociali	31,5	13,9	22,7
	PROGEST	4,9	3,8	5,8

3.2 Osservazioni sul riesame ciclico e sulle azioni correttive previste dai CdS di cui il Dipartimento è referente principale

L'esame dei Riesami ciclici dei Corsi di Studio afferenti al DSRS mostra un quadro complessivamente positivo e coerente con l'impostazione del sistema di AQ dipartimentale. In quasi tutti i CdS, le azioni correttive individuate nei precedenti riesami non risultano semplicemente riproposte, ma sono state tradotte in interventi effettivamente avviati, in diversi casi già consolidati, e in altri ancora in fase avanzata di implementazione. La lettura trasversale dei documenti evidenzia, in particolare, quattro principali linee di avanzamento.

Una prima linea riguarda il rafforzamento del collegamento con il mondo del lavoro e con le parti sociali. Nei CdS a più spiccata vocazione professionalizzante, le azioni hanno riguardato soprattutto il potenziamento e la qualificazione di stage, tirocini, laboratori e seminari con stakeholder esterni. In *Scienze del Turismo e Comunità Locale*, ad esempio, risultano realizzati due cicli annuali di seminari con professionisti del settore nel 2024 e 2025, insieme all'attivazione o rinnovo di convenzioni con ICEI, CNR, Confcooperative Cultura e Turismo e Assolombarda, a conferma di un avanzamento concreto delle azioni previste. In *Sociologia* si rileva un consolidamento delle collaborazioni con enti e professionisti, con azioni sul versante stage e seminari professionalizzanti, alcune concluse e altre in via di consolidamento. In *PROGEST* il coinvolgimento delle parti interessate, la revisione dell'ordinamento e la rimodulazione dei CFU risultano chiaramente assunti come assi di miglioramento già attivati.

Una seconda linea trasversale riguarda il miglioramento della coerenza interna dell'offerta formativa e del coordinamento didattico. Diversi CdS hanno lavorato sull'aggiornamento dei syllabi, sulla più esplicita definizione dei risultati di apprendimento e sulla revisione degli ordinamenti o dei regolamenti didattici. In *Sociologia*, per esempio, il Riesame 2025 segnala la revisione dell'ordinamento, l'aggiornamento dei syllabus e un miglior raccordo tra obiettivi formativi e descrittori di Dublino; lo stato di avanzamento è descritto come in miglioramento continuo o in consolidamento. In *PROGEST*, l'azione relativa alla chiarezza e coerenza del progetto formativo è indicata come in fase avanzata, con modifiche già approvate e in vigore nel nuovo ciclo formativo.

Una terza linea riguarda l'attenzione alle carriere studentesche e al supporto alla popolazione studentesca, soprattutto nei CdS in cui emergono profili di studenti lavoratori o percorsi non del tutto regolari. In questi casi le azioni correttive hanno riguardato il tutorato, l'uso più sistematico delle piattaforme digitali, il miglioramento del coordinamento fra insegnamenti e, in alcuni casi, forme di flessibilità organizzativa. La stessa Scheda di monitoraggio finale sottolinea questo elemento come uno dei nuclei trasversali emersi dalla lettura comparata dei riesami.

Una quarta linea riguarda l'internazionalizzazione, che presenta avanzamenti differenziati ma generalmente positivi: in alcuni CdS si registra un rafforzamento delle opportunità di mobilità e

dell'offerta in lingua inglese; in altri permane una difficoltà ad attrarre studenti incoming o a incentivare la frequenza di insegnamenti in inglese. Anche qui, tuttavia, le azioni correttive risultano in larga parte coerenti con le criticità rilevate e già inserite nella programmazione ordinaria dei CdS. La Scheda di monitoraggio finale riconduce questi sviluppi a una strategia dipartimentale complessiva di miglioramento continuo.

Nel complesso, dunque, il punto 3.2 può concludersi osservando che lo stato di avanzamento delle azioni previste nei Riesami ciclici appare soddisfacente, con numerose azioni già concluse o consolidate e altre in corso di implementazione avanzata. Permangono alcune criticità di carattere trasversale, non sempre imputabili ai singoli CdS ma piuttosto al livello dipartimentale o di Ateneo — in particolare su aule e laboratori, regole comuni sulla didattica non frontale, standardizzazione degli stage e rafforzamento dei servizi di supporto alle carriere — che suggeriscono l'opportunità di valorizzare maggiormente, anche nel nuovo PTD, una lettura integrata tra monitoraggio dipartimentale e riesami dei CdS.

4) Riesame del Piano Triennale Dipartimentale

Analizzare e motivare gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi previsti nella programmazione triennale 2023-2025, indicando la validità o meno di alcuni obiettivi anche per il nuovo PTD.

I

Il riesame del Piano Triennale Dipartimentale 2023–2025 evidenzia un quadro complessivamente positivo. In ambito didattico, l'obiettivo relativo alla progettazione e implementazione di strategie innovative è stato integralmente conseguito grazie alla costituzione e alla piena operatività del Laboratorio Multimediale e alla produzione di podcast e MOOC coerenti con le finalità di didattica, ricerca e terza missione, confermando la validità dell'azione anche per il nuovo PTD, in una prospettiva di consolidamento e valutazione dell'impatto. Un elemento positivo, sebbene non rientrante tra le azioni previste nel PTD 2023-2025, è rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa grazie all'introduzione di un nuovo corso di laurea.

Per quanto riguarda l'orientamento, si registra un'apparente diminuzione della percentuale di partecipanti alle attività in ingresso nel 2025 rispetto al 2023 (29% vs 35,6%), ma, come discusso nelle pagine precedenti, tale scostamento è legato alla riorganizzazione delle iniziative a livello di Ateneo e all'introduzione di nuove modalità finanziate dal PNRR, più che a un calo di attrattività del Dipartimento. L'orientamento in uscita ha invece superato il target previsto, pur in presenza di criticità nella raccolta sistematica dei dati di partecipazione, mentre i tirocini extracurricolari si attestano al 93% del target triennale (66 su 71), evidenziando uno scostamento contenuto.

L'obiettivo sull'Open Science risulta pienamente raggiunto sia in termini di iniziative di sensibilizzazione sia di incremento delle pubblicazioni in accesso aperto, confermandosi strategico anche per il nuovo ciclo, pur richiedendo un rafforzamento delle pratiche di rendicontazione su IRIS-BOA e Fatti e Persone.

Più significativo è lo scostamento relativo ai contratti conto terzi: a fronte di un target incrementale pari a 28 contratti nel 2025, ne risultano attivati 16 (57% del target); tuttavia, l'analisi economica mostra un incremento del valore medio dei contratti e livelli di finanziamento superiori alla baseline, segnalando una maggiore qualificazione delle collaborazioni e suggerendo, per il futuro, l'adozione di indicatori che non si focalizzino esclusivamente sul numero di contatti attivati, ma prendano in considerazione anche il valore economico degli stessi.

Gli obiettivi relativi alle chiamate dall'estero e alle chiamate esterne risultano pienamente raggiunti, contribuendo al rafforzamento della dimensione internazionale e della qualità del capitale umano.

Nel complesso, il PTD 2023–2025 conferma la solidità della programmazione dipartimentale e la coerenza con le linee strategiche di Ateneo; per la definizione del nuovo PTD 2026-2028 è stato istituito in Dipartimento un tavolo di lavoro per valutare i nuovi obiettivi in un’ottica di armonizzazione con il Piano strategico di Ateneo e puntando a implementare sempre di più coesione, inclusione, eccellenza e innovazione.